

Il vecchio leone Bordon affianca coach Maran al Badia

RUGBY. SERIE A2 Un vecchio leone rossoblù e azzurro, Stefano Bordon (nella foto), per affiancare un giovane allenatore alla prima conduzione tecnica, Matteo Maran. È l'accoppiata scelta dal presidente Massimiliano Dolcetto per guidare il Borsari Rugby Badia nell'impegnativa stagione di serie A2, che inizierà domenica contro il Villorba.

L'obiettivo è che l'accoppiata produca i frutti di una tranquilla salvezza e, soprattutto, svezzi i più giovani talenti possibili per la FemiCz Rovigo. Visto che il destino del Badia è quello di essere una seconda squadra, o una squadra di formazione, per i prospetti della società maggiore. Il tutto dentro a un concetto di filiera caro non solo al presidente rossoblù Francesco Zambelli, ma a tutti coloro che hanno a cuore le sorti del rugby polesano.

Senza l'unione di fatto, in attesa di un riconoscimento formale per i tesseramenti finora negato dalla direzione tecnica della Fir, in una sorta di franchigia di Rovigo, Badia, Villadose, Frassinelle, Rosolina e dei club limitrofi che gravitano sul Polesine, il rugby avrà poche possibilità di crescere, o addirittura sopravvivere, in questa provincia.

«Il Borsari Rugby Badia è lieto di annunciare il ritorno in biancazzurro di Stefano Bordon - scrive il club in un comunicato - Allenatore dal 2010 al 2012, Bordon, classe 1968, affiancherà l'head coach Matteo Maran per la stagione con il ruolo di responsabile tecnico».

Bordon, tre quarti centro d'impatto e nipote d'arte del "Biso", leggendario pioniere dei primi scudetti rossoblù «è cresciuto nella Rugby Rovigo, iniziando a giocare a 8 anni. È stato Bersagliere dal 1985 al 1995, vincendo i campionati 1988 e 1990. La stagione successiva ha giocato a Tolone nel campionato francese per tornare a Rovigo fino al 2000 e poi tre anni al Cus Verona».

A livello internazionale ha giocato con l'Italia di Fourcade e Coste dal 1990 al 1997, quella che ha portato il rugby italiano al Sei Nazioni. Diventato coach, «ha allenato Cus Verona, Modena, Colorno, Italia A, Alghero, Roma, Badia, Crociati Parma, Cus Genova, Cus Perugia e Alto Vicentino».

I. Mal.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

